

CONCOREZZO - Villa De Capitani di Val di Scalve

Concorezzo fu concesso in feudo al questore Pirro De Capitani di Val di Scalve, appartenente a un nobile e ricco casato bergamasco, nel 1690, trasmissibile in linea maschile primogenita e con annesso il titolo di conte.

A lui si deve la costruzione di Villa (o Palazzo) De Capitani di Val di Scalve, la costruzione più signorile del paese.

L'impianto generale è tuttora ben conservato. Dal cancello si accede al viale d'ingresso delimitato da quinte murarie, in parte corrispondenti a corpi minori retrostanti.

Il blocco centrale della villa è sul fondo del cortile rettangolare. È una costruzione seicentesca, con impianto a "L", con corpo più alto nella porzione mediana.

Gli interventi ottocenteschi fecero purtroppo perdere la maggior parte degli elementi antichi originali.

Il complesso è piuttosto disomogeneo, frutto degli ulteriori tardivi adattamenti, quando fu frazionato in modeste abitazioni.

Il loggiato mediano è ancora a tre luci, ma con la differenza che qui fu inserita una specie di grandiosa serliana, alta due piani, con aperture laterali chiuse da balaustre.

Le ulteriori riduzioni dei vani architravati laterali con finestre ad arco sono frutto di un intervento ottocentesco piuttosto discutibile.

Il loggiato è comunque particolare perché occupa l'intera profondità del corpo di fabbrica.

Dopo il crollo di una grossa porzione del blocco centrale e parte dell'ala sinistra nel 1975, si sono salvati la sala soprastante il portico e il grandioso salone sulla destra, coperto dalla volta a padiglione e lunetta.

Anche lo scalone a due rampe è andato distrutto nel crollo.

Sul retro dell'edificio resta lo spazio originale del giardino, ormai ridotto a poche labili tracce.

La villa è di proprietà del Comune ormai dagli anni Cinquanta, ma inizialmente fu adibita ad abitazioni popolari, poi sfrattate attorno agli anni Settanta.

In seguito fu praticamente abbandonata, quasi in attesa che crollasse, così come puntualmente avvenne.

D'altra parte le amministrazioni di quegli anni non si preoccuparono del destino delle ville storiche del paese, viste quasi come elementi di disturbo per l'espansione dell'edilizia selvaggia.

Dopo essere divenuto di proprietà pubblica, è stato sottoposto a un intervento di recupero per adattarlo a sede del municipio. Operazione che ha comportato la demolizione delle ali laterali e la trasformazione del corpo centrale.

Arianna Pinton

Villa o Palazzo De Capitani, via Repubblica 12.

Info: tel. 039-628001; fax 039-6040833

e-mail: info@comune.concorezzo.mi.it

<http://www.comune.concorezzo.mi.it>